



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

ai sensi dell'art. 123-*ter* del decreto legislativo n.58/1998

approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013

INDICE

PREMESSA.....	3
PRIMA SEZIONE	4
1. EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO	5
2. GOVERNANCE DEL PROCESSO DI REMUNERAZIONE	5
3. POLITICA RETRIBUTIVA 2013.....	7
3.1 Retribuzione fissa	8
3.2 Retribuzione variabile	8
3.3 Piano correlato al processo di vendita	8
4. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI	9
5. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.....	10
6. BENEFICI NON MONETARI.....	11
7. TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	12
SECONDA SEZIONE	13
PREMESSA.....	14
PRIMA PARTE.....	14
1. LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI	14
2. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI.....	14
3. REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	16
4. REMUNERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA	16
SECONDA PARTE.....	19

PREMESSA

La presente relazione (la “Relazione”), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2013 su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e redatta secondo lo Schema 7-*bis* dell’Allegato 3A al Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni (il “Regolamento Emittenti”), definisce e illustra:

- nella prima sezione, la politica di remunerazione (la “Politica”) prevista per il 2013 da Telecom Italia Media S.p.A. (di seguito “TI Media” o la “Società”) per la remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, specificando le finalità generali perseguite, gli organi coinvolti e le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione della Politica;
- nella seconda sezione, i compensi corrisposti nell’esercizio 2012 agli Amministratori, ai Sindaci, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

La Relazione riporta, inoltre, le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche nella Società e nelle società da questa controllate.

La Politica descritta nella prima sezione della Relazione è stata predisposta in linea con le raccomandazioni in tema di remunerazione contenute nel Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito il “Codice di Autodisciplina”), come da ultimo modificate nella nuova edizione del Codice del dicembre 2011.

La Relazione è trasmessa a Borsa Italiana ed è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet della Società, entro il ventunesimo giorno precedente la data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2012 e chiamata ad esprimersi, con deliberazione non vincolante, sulla prima sezione della medesima Relazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per la predisposizione della politica retributiva, la Società non si è avvalsa del supporto di esperti indipendenti, né ha preso a riferimento modelli di altre società.

Prima Sezione

POLITICA DELLE REMUNERAZIONI 2013

1. EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il 9 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione di TI Media, a seguito delle determinazioni della Capogruppo Telecom Italia in merito all'avvio del processo di dismissione delle attività nel settore dei media, ha avviato un rilevante processo di ristrutturazione societaria del Gruppo. Di conseguenza, in data 23 maggio 2012 è stata costituita La7 S.r.l., società presieduta dal dottor Giovanni Stella alla quale successivamente è stato conferito – con efficacia 1° settembre 2012 – un complesso aziendale avente ad oggetto le attività televisive dei canali La7 e La7d e la partecipazione del 51% detenuta dalla Società in MTV Italia S.r.l..

Nella riunione del 28 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto della rinuncia di Giovanni Stella alle cariche di Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato di TI Media, ha rivisto la struttura delle deleghe attribuendo:

- al Presidente Severino Salvemini la responsabilità della gestione strategica e del governo complessivo del Gruppo TI Media, nonché la gestione delle operazioni straordinarie e la definizione – in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione – del sistema di controllo interno;
- al Consigliere Giovanni Stella la responsabilità della gestione operativa delle attività televisive del Gruppo;
- al Direttore Generale Marco Ghigliani la responsabilità di assicurare l'esecuzione degli indirizzi strategici del Gruppo, le attività di indirizzo e controllo complessivo

nei confronti delle aree di business e delle società controllate, la gestione e il coordinamento dell'operatore di rete e delle attività trasversali di supporto.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2012, Giovanni Stella ha comunicato le proprie dimissioni da Consigliere di TI Media e da Presidente della società La7 S.r.l.. Il Consiglio di Amministrazione ha indicato Severino Salvemini alla carica di Presidente di La7 S.r.l. mentre, per la gestione operativa, ha indicato Marco Ghigliani quale Amministratore Delegato della stessa Società, ferma la carica di Direttore Generale di TI Media.

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 4 marzo 2013, ha deliberato in merito alla cessione del 100% della società La7 S.r.l., ad esclusione del 51% di MTV Italia S.r.l., a Cairo Communication S.p.A.. Il relativo accordo è stato sottoscritto in data 6 marzo 2013. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato alle autorizzazioni previste dalla normativa applicabile.

2. GOVERNANCE DEL PROCESSO DI REMUNERAZIONE

Gli organi coinvolti nell'adozione e nell'attuazione delle politiche di remunerazione sono:

- l'Assemblea degli azionisti;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- il Collegio Sindacale.

Di seguito si indicano le principali attribuzioni degli organi societari coinvolti:

Assemblea degli azionisti:

- si esprime annualmente, con voto non vincolante, sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, recante la politica di remunerazione, almeno per l'anno successivo a quello di consuntivazione;
- definisce il compenso annuo lordo complessivo per il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte per prassi formulate dagli azionisti all'atto della presentazione delle liste dei candidati, in vista del rinnovo del Consiglio stesso;
- delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sui piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari nei confronti di amministratori e dipendenti, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche.

Consiglio di Amministrazione:

- redige annualmente la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- delibera sulla suddivisione del compenso determinato dall'Assemblea degli Azionisti per il Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, ove la stessa non abbia assunto decisioni in merito, sulla base delle proposte formulate dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- determina la remunerazione degli Amministratori che ricoprono speciali cariche, sulla base delle proposte del Comitato per le Nomine e la

Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale;

- formula proposte all'Assemblea sui piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari nei confronti di amministratori e dipendenti, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti dell'8 aprile 2011 per il triennio 2011-2013 ed attualmente ha nove componenti. Nel corso dell'esercizio 2012 hanno rassegnato le dimissioni i Consiglieri Alessandro Ovi, Mario Zanone Poma, Andrea Mangoni e, come detto, Giovanni Stella mentre Mauro Giusto ha lasciato l'incarico in data 27 febbraio 2013. Il Consiglio di Amministrazione per parte sua ha provveduto a cooptare in occasione della riunione del 5 ottobre 2012 Piergiorgio Peluso in sostituzione di Andrea Mangoni, mentre non ha proceduto alla sostituzione degli altri amministratori cessati.

Comitato per le Nomine e la Remunerazione:

- propone i criteri di riparto del compenso complessivo annuo stabilito dall'Assemblea per l'intero Consiglio;
- sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;

- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, verificandone l'effettivo raggiungimento;
- monitora l'applicazione delle decisioni assunte dagli organi competenti e delle *policy* aziendali in materia di *compensation* del *top management*.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito sin dal 2001 un Comitato per la Remunerazione (ridenominato Comitato per le Nomine e la Remunerazione a dicembre 2012) con funzioni di natura istruttoria e consultiva, composto da tre Amministratori non esecutivi, tutti qualificabili come indipendenti.

Il Comitato è attualmente composto dai Consiglieri Sergio Ristuccia (Presidente), Fabio Alberto Roversi Monaco e, dal 28 giugno 2012, Lorenzo Gorgoni, in sostituzione di Severino Salvemini che ha rassegnato le proprie dimissioni in virtù delle nuove responsabilità che è stato chiamato ad assumere.

Collegio Sindacale:

- formula i pareri richiesti dalla normativa vigente sulle proposte di remunerazione degli Amministratori Esecutivi;
- assiste ai lavori del Comitato per le Nomine e la Remunerazione nella persona del presidente del Collegio Sindacale o, in caso di impossibilità di quest'ultimo, di altro Sindaco da questi designato.

Nel processo di definizione delle Politiche di Remunerazione, la Funzione *Human Resources, Facility & Security* di TI Media:

- presenta annualmente al Comitato per le Nomine e la Remunerazione le eventuali proposte di intervento sulla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica;
- propone al Comitato per le Nomine e la Remunerazione l'architettura complessiva del sistemi di incentivazione manageriale, individuando i meccanismi di funzionamento e gli obiettivi funzionali da assegnare ai dirigenti con responsabilità strategica;
- analizza e monitora nel tempo, rispetto a quanto stabilito, l'applicazione e la coerenza della politica generale della remunerazione, proponendo eventuali correttivi;
- fornisce al Comitato per le Nomine e la Remunerazione il supporto tecnico e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

3. POLITICA RETRIBUTIVA 2013

La Politica Retributiva del Gruppo TI Media è finalizzata a motivare e a trattenere il *management* in possesso delle competenze chiave per il Gruppo, attraverso il bilanciamento degli elementi fissi e variabili della retribuzione, in coerenza con le tendenze di mercato e le linee guida definite da Telecom Italia.

Il peso della componente fissa all'interno del pacchetto retributivo è determinato anche al fine di contenere eventuali iniziative di

business eccessivamente focalizzate su risultati di breve periodo.

3.1 Retribuzione fissa

Per il 2013 si conferma il rigore nella selettività degli incrementi della parte fissa della retribuzione, che saranno destinati, attraverso interventi mirati, a valorizzare la qualità distintiva del contributo fornito dal *manager* alla crescita dell'Azienda. Gli interventi sono definiti in coerenza con le tendenze di mercato e le linee guida della Capogruppo Telecom Italia.

3.2 Retribuzione variabile

E' in fase di reintroduzione il sistema di incentivazione manageriale di Gruppo (MBO), correlato all'andamento delle *performance* aziendali, rivolto ai dirigenti e quadri che gestiscono rilevanti responsabilità. Il livello di raggiungimento atteso degli obiettivi assegnati sarà definito in coerenza con il budget annuale, nell'ambito del Piano strategico del Gruppo TI Media.

Il livello complessivo di *pay-out* del sistema sarà correlato alla prospettiva economica del Gruppo TI Media, mentre la scala di *performance* traguarderà il raggiungimento di risultati particolarmente sfidanti.

Per il personale di livello direttivo (quadri e impiegati di livello 8), è allo studio un sistema di valutazione delle *performance*.

Il sistema non ha diretta correlazione con le politiche di *compensation*, ma costituirà uno strumento fondamentale di supporto all'orientamento e allo sviluppo di risorse che ricoprono un ruolo di rilievo nell'ambito dell'organizzazione.

E' stato deciso di non procedere all'avvio del Piano di incentivazione di lungo termine (LTI), la cui introduzione era stata oggetto di valutazione nel corso dell'esercizio 2012, anche in considerazione della sopraggiunte prospettive organizzative legate al processo di cessione societaria, iniziato nel maggio 2012.

3.3 Piano correlato al processo di vendita

Il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2012 ha approvato un piano che prevedeva interventi economici a favore del Presidente di TI Media Severino Salvemini, del Direttore Generale di TI Media Marco Ghigliani e di un ristretto numero di *manager* del Gruppo condizionato alla stipula, entro il 31 dicembre 2013, dell'accordo di cessione della società La7 S.r.l. ovvero della partecipazione detenuta dal Gruppo Telecom Italia in TI Media.

Il piano prevedeva il riconoscimento di un premio determinato in misura fissa o in misura variabile con riferimento percentuale al prezzo di vendita al conseguimento di valori di cessione rispettivamente inferiori o maggiori/uguali a un livello target stabilito.

Ai sensi del piano, alla luce delle condizioni di vendita della partecipazione nella società La7 S.r.l. si procederà alla corresponsione dei seguenti premi, determinati in misura fissa:

- quanto al Presidente Salvemini, un premio pari a 250.000 euro lordi;
- quanto al Direttore Generale e agli altri *manager* coinvolti, un premio pari a euro 100.000 lordi,

che saranno oggetto di erogazione in due *tranches* di pari importo, di cui la seconda a

valle dell'efficacia del trasferimento della partecipazione.

Il premio intende valorizzare prevalentemente il contributo espresso e le responsabilità assunte dal *management* nel corso dell'intero processo di vendita, certamente determinanti per il suo buon esito, ma fondamentali in ogni caso per la tenuta aziendale. Costituisce inoltre un riconoscimento della capacità del *management* di assicurare la continuità del *business* nel corso di una fase contraddistinta da elevate complessità e discontinuità gestionali. Nello specifico, si sottolinea come già nei primi mesi dell'anno in corso, si è registrato un sensibile miglioramento dei principali indicatori di business, a seguito degli incisivi interventi di ristrutturazione ed efficientamento operati dal *management* sulla base del piano di riduzione dei costi discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

4. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI

La Politica in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di TI Media è definita in coerenza con le previsioni normative e statutarie.

Gli Amministratori non esecutivi percepiscono i compensi definiti dal Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2011, risultanti dal riparto dell'emolumento stabilito dall'Assemblea, in pari data, in misura complessiva in euro 1.100.000 massimi ai sensi dell'art. 2389, comma 1° c.c., a valere per il triennio di mandato:

- euro 60.000 lordi per ciascun Amministratore;

- euro 33.000 lordi per ciascun componente il Comitato per il Controllo e i Rischi (nuova denominazione assunta nel dicembre 2012 dal Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*), composto inizialmente da Adriano De Maio, Presidente, Lorenzo Gorgoni e Severino Salvemini che - a far data dal 28 giugno 2012 - è stato sostituito da Sergio Ristuccia;
- euro 26.000 lordi per ciascun componente il Comitato per le Nomine e la Remunerazione (nuova denominazione assunta nel dicembre 2012 dal Comitato per la Remunerazione, i cui componenti sono indicati nel paragrafo 2);
- euro 10.000 lordi per il Consigliere chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 (Avv. Sergio Ristuccia).

Si precisa che a seguito del rinnovo del Collegio Sindacale, previsto in occasione della prossima Assemblea degli azionisti, le funzioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 saranno attribuite al Collegio Sindacale.

In linea con le *best practices*, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi non prevede una componente variabile e pertanto non è correlata ai risultati economici della Società.

Ai Consiglieri viene inoltre riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per le esigenze legate all'espletamento della carica (e.g. titoli di viaggio e alloggio).

Per gli Amministratori non esecutivi non sussistono accordi che prevedano il

riconoscimento di indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con TI Media.

5. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

La remunerazione degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in coerenza con i seguenti principi e criteri:

- struttura retributiva in grado di attrarre, trattenere e motivare persone dotate di elevate qualità professionali;
- coerenza della remunerazione complessiva rispetto ai riferimenti interni del Gruppo Telecom Italia e ai riferimenti di mercato, applicabili per cariche analoghe o per ruoli di livello comparabile per responsabilità e complessità, attraverso specifici benchmark retributivi effettuati con il supporto di primarie Società di consulenza.

Amministratori Esecutivi - Presidente

La proposta per la determinazione del compenso degli Amministratori Esecutivi è effettuata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione che la sottopone – previo parere del Collegio Sindacale – all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale delibera ai sensi dell'art. 2389, comma 3° c.c..

I compensi proposti sono elaborati in coerenza con le Politiche del Gruppo Telecom Italia in materia di *executives remuneration*.

La funzione *Human Resources, Facility & Security* di TI Media assicura la corretta attuazione della politica.

Il compenso annuo del Presidente è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di TI Media del 27 luglio 2012, con parere favorevole del Collegio Sindacale, su proposta dell'allora Comitato per la Remunerazione.

Il compenso deliberato ex art. 2389, comma 3, c.c. per la speciale carica, prevede per tutta la durata del mandato un emolumento fisso nella misura di 480.000 euro lordi in ragione d'anno, da erogare su base trimestrale.

Al Presidente è altresì corrisposto, in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione della Società, un compenso annuo fisso ex art. 2389, comma 1, c.c. nella misura di 60.000 euro lordi, da erogare su base trimestrale.

Il Presidente Salvemini è anche destinatario di un piano di incentivazione straordinario condizionato alla cessione della società La7 S.r.l. come dettagliato nel punto 3.3.

Alla data del 31 dicembre 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresenta l'unico Amministratore Esecutivo.

Direttore Generale - Dirigenti con Responsabilità Strategica

La determinazione degli emolumenti del Direttore Generale è effettuata dal Presidente di TI Media sulla base delle verifiche di coerenza complessiva con le politiche di Telecom Italia, condotte dalla Funzione *Human Resources & Organization* di Telecom Italia. Il Responsabile *Human Resources, Facility & Security* di TI Media informa il Comitato per le Nomine e la Remunerazione per le valutazioni di competenza.

Il Direttore Generale di TI Media, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 febbraio 2007 e confermato nella riunione consiliare dell'8 aprile 2011, rappresenta il solo dirigente con responsabilità strategica. In occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione di La7 S.r.l. del 13 dicembre 2012, Marco Ghigliani è stato altresì nominato Amministratore Delegato di La7 S.r.l..

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media del 15 gennaio 2013 ha approvato l'incremento della Retribuzione Annua Lorda del Direttore Generale, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

La nuova retribuzione, a valere dal 13 dicembre 2012, è stabilita in 350.000 euro lordi annui. Tale incremento è motivato dalle accresciute responsabilità affidate al Direttore Generale per effetto sia dell'assetto organizzativo definito nella riunione consiliare del 28 giugno 2012 sia a seguito della successiva nomina ad Amministratore Delegato della società La7 S.r.l..

D'intesa con la Funzione *Human Resources & Organization* di Telecom Italia sono state effettuate le necessarie verifiche di coerenza complessiva con le politiche retributive del Gruppo Telecom Italia in materia di *executive remuneration*.

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media del 15 gennaio 2013 ha deliberato che la controllata La7 S.r.l. provveda ad attribuire al dottor Ghigliani in qualità di Amministratore Delegato, un compenso annuo variabile per la speciale carica in un *range* compreso tra 150.000 euro lordi (valore *target*) e 240.000 euro lordi (valore massimo), da correlarsi agli

obiettivi annuali di gestione de La7 S.r.l., con decorrenza dall'esercizio 2013.

Al momento della redazione della presente Relazione sulla Remunerazione, non sono stati ancora definiti ed approvati gli obiettivi di gestione sottostanti al compenso variabile sopra descritto.

Il compenso annuo variabile così definito rappresenterà l'unico elemento retributivo variabile del dottor Ghigliani; pertanto non sarà previsto l'inserimento del Direttore Generale nell'eventuale sistema di incentivazione di TI Media.

Il Direttore Generale è anche destinatario di un piano di incentivazione straordinario condizionato alla cessione della società La7 S.r.l., come dettagliato nel punto 3.3.

6. BENEFICI NON MONETARI

Gli Amministratori e il Direttore Generale di TI Media beneficiano di una copertura assicurativa per responsabilità civile (rischi professionali) nota come polizza *Directors & Officers*, impostata nella forma di polizza *claim first made*, sottoscritta da Telecom Italia e oggetto di rinnovo annuale, riguardante l'intera popolazione manageriale e i componenti gli organi sociali delle società controllate, ivi inclusi i casi di *external directorship* su designazione di Telecom Italia.

Le politiche del Gruppo Telecom Italia per il personale dipendente con qualifica di dirigente prevedono:

- l'assegnazione di un'autovettura ad uso promiscuo, il cui valore convenzionale è assoggettato a prelievo fiscale e contributivo come da normativa in vigore.

La classe di autovettura è differenziata in base al ruolo ed alle responsabilità organizzative esercitate dal dirigente;

- l'accesso, in forma volontaria, alle prestazioni previdenziali e assicurative erogate da Fontedir e Assida.

Alla fine degli anni '80, Telecom Italia (allora SIP) ha costituito un fondo (ora Fondo Pensione Complementare Dirigenti Gruppo Telecom Italia, in breve Fontedir), senza scopo di lucro, per la gestione dei trattamenti previdenziali complementari delle assicurazioni obbligatorie e l'amministrazione dei contributi versati dalla Società e dagli associati. L'iscrizione al Fontedir è facoltativa e riservata al personale dirigente delle aziende appartenenti al Gruppo Telecom Italia. Le prestazioni assicurative maturate nell'ambito della posizione previdenziale vengono erogate, in forma di capitale o di rendita vitalizia, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Sempre nell'ambito del Gruppo Telecom Italia è operante l'Associazione di mutualità volontaria per l'assistenza sanitaria integrativa in favore dei dirigenti (in breve Assida). Questa eroga, sia tramite concorso alle spese sostenute sia mediante stipula di apposite convenzioni con strutture sanitarie specializzate, prestazioni assistenziali integrative ed accessorie dell'assistenza sanitaria assicurata dal Servizio Sanitario Nazionale, nei limiti dei contributi globalmente versati dagli associati.

Il Direttore Generale è beneficiario dei medesimi trattamenti previsti per la dirigenza.

7. TRATTAMENTI PREVISTI IN CASO DI CESSAZIONE DALLA CARICA O DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La Società non ha concluso accordi con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con la società TI Media.

Per il Direttore Generale è previsto che in caso di risoluzione del rapporto di lavoro a iniziativa aziendale, salvo giusta causa, sarà corrisposto, oltre all'indennità sostitutiva del preavviso, un importo aggiuntivo al TFR pari a 2,5 annualità di retribuzione annua lorda (inteso come Trattamento Economico Individuale dell'ultima mensilità moltiplicato 13); tale importo è integrato dalla media degli incentivi annuali (MBO) percepiti negli ultimi tre anni per 2,5 volte.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro, ad iniziativa del Direttore Generale, per giusta causa determinata da un significativo mutamento *in pejus* delle mansioni, verrà corrisposto un importo pari al 50% di quanto stabilito nel capoverso precedente.

Non sussistono collegamenti tra tali trattamenti e performance della Società.

Seconda Sezione

RESOCONTO SULLE REMUNERAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012

PREMESSA

Il presente Resoconto sulle Remunerazioni illustra la politica attuata da TI Media nel corso dell'esercizio 2012, in relazione ai compensi percepiti dagli Organi di Amministrazione e Controllo e dal Direttore Generale e ne fornisce un consuntivo.

PRIMA PARTE

Rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione.

1. LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI

Per la remunerazione degli Amministratori non esecutivi e per la ripartizione tra gli stessi del compenso complessivo annuo approvato dall'Assemblea dell'8 aprile 2011, si rinvia a quanto già segnalato nel paragrafo 4 della Prima Sezione e a quanto riportato più avanti nella Tabella 1 della Seconda Parte.

Ai Consiglieri sono state inoltre riconosciute le spese sostenute per le esigenze legate all'espletamento della carica (e.g. titoli di viaggio, alloggio, ecc.).

Per gli Amministratori non esecutivi non sussistono accordi che prevedano il riconoscimento di indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto con la società TI Media.

2. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI

Per la remunerazione degli Amministratori esecutivi si fa riferimento a quanto già segnalato nel paragrafo 5 della Prima Sezione e a quanto riportato più avanti nella Tabella 1 nella Seconda Parte.

Presidente

Alla data del 31 dicembre 2012, l'unico Amministratore Esecutivo è il Presidente di TI Media, Severino Salvemini.

Il compenso del Presidente riconosciuto ex art. 2389, comma 1, c.c., era stato inizialmente stabilito nella misura di 120.000 euro lordi annui dal Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 8 aprile 2011.

A seguito delle deleghe attribuite al Presidente, in occasione della riunione consiliare del 28 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione di TI Media in data 27 luglio 2012, ha riconosciuto allo stesso, con decorrenza 28 giugno 2012 e per tutta la durata del mandato:

- un compenso annuo fisso, ex art. 2389, comma 3, c.c. per le speciali cariche, nella misura di 480.000 euro lordi, da erogare su base trimestrale;
- un compenso annuo fisso, ex art. 2389, comma 1 c.c., in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione di TI Media, nella misura di 60.000 euro lordi, da erogare su base trimestrale. La corresponsione del precedente compenso ex art. 2389, comma 1, c.c. pari a 120.000 euro lordi, è pertanto venuta a cessare dal 28 giugno 2012.

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Il dottor Giovanni Stella ha ricoperto l'incarico di Vice Presidente e Amministratore Delegato di

TI Media sino al 28 giugno 2012, data nella quale ha rassegnato le dimissioni dalla carica, mantenendo la carica di Consigliere con la responsabilità della gestione operativa delle attività televisive del Gruppo. Il 23 maggio 2012, il dottor Stella è stato nominato Presidente della nuova società La7 S.r.l.. Il 13 dicembre 2012, lo stesso ha rassegnato le dimissioni dalla carica sia di Consigliere di TI Media che di Presidente della società La7 S.r.l., nonché da ogni altro incarico di amministrazione detenuto con le società del Gruppo TI Media o dalle stesse partecipate.

Nel mese di aprile 2012 il dottor Giovanni Stella ha ricevuto la liquidazione del compenso variabile maturato per l'esercizio 2011, pari a 398.440,80 euro lordi corrispondenti ad un livello di raggiungimento complessivo degli obiettivi prefissati del 110,6%; l'erogazione prevista a fronte del raggiungimento del livello *target* degli obiettivi era pari a 360.000 euro lordi.

La documentazione relativa alla consuntivazione degli obiettivi è stata trasmessa al Presidente dell'allora Comitato per la Remunerazione (oggi Comitato per le Nomine e la Remunerazione), per la verifica del loro livello di raggiungimento e del correlato importo da erogare.

I compensi annui fisso e variabile di breve periodo del Vice Presidente e Amministratore Delegato dovuti, per l'esercizio 2012, sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2012, sulla base della proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione (ora Comitato per le Nomine e la Remunerazione), nella riunione del 19 marzo 2012, previo parere favorevole del Collegio

Sindacale. Entrambi i compensi, fisso e variabile, sono stati definiti in misura invariata rispetto all'esercizio 2011.

In particolare è stato deliberato:

- un compenso annuo fisso – riconosciuto ex art. 2389, comma 3, c.c. per le speciali cariche – nella misura di 600.000 euro lordi, da erogare su base mensile, a decorrere dal 20 marzo 2012, con contestuale rinuncia agli emolumenti di cui all'art. 2389 1° comma c.c.;
- un compenso annuo variabile, a livello target, pari al 60% del compenso annuo fisso, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di budget di TI Media.

Il dottor Giovanni Stella è stato assegnatario nel 2012, in linea con le prassi del Gruppo Telecom Italia, di un'autovettura aziendale, il cui valore convenzionale è stato assoggettato a prelievo fiscale e contributivo, come da normativa in vigore. L'assoggettamento contributivo è stato effettuato nei limiti del raggiungimento del massimale previsto dall'Ente Previdenziale (per il 2012 pari a 96.149 euro).

In data 13 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di TI Media ha approvato l'accordo con il dottor Giovanni Stella per una risoluzione consensuale dei rapporti con le società del Gruppo TI Media.

In base a tale accordo, al dottor Giovanni Stella - a fronte delle dimissioni da tutte le cariche del Gruppo TI Media entro il 31 dicembre 2012 - è stato riconosciuto, d'intesa con la Capogruppo Telecom Italia, e liquidato nell'esercizio 2012:

- un importo lordo pari ad euro 800.000 quale mancato corrispettivo per la carica di Vice Presidente e Amministratore Delegato nell'esercizio 2013 e fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2013;
- un importo lordo pari ad euro 408.000 a titolo di MBO per l'esercizio 2012, determinato in misura forfetaria in base a quanto mediamente percepito allo stesso titolo nel periodo 2008-2011;
- un importo lordo pari ad euro 83.191,53 per gli oneri sostenuti dal dottor Stella per il riscatto dell'autovettura assegnata ad uso promiscuo.

A titolo sostitutivo di ogni altra forma d'incentivazione, il dottor Stella è stato inserito nel piano correlato al processo di vendita della società La7 S.r.l., in via diretta o a seguito della cessione della partecipazione detenuta da Telecom Italia in TI Media, citato nella Prima Sezione al punto 3.3. Al riguardo ha percepito l'importo di euro 400.000 lordi.

3. REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2010 che ne ha anche determinato i compensi e nominato il presidente, andrà in scadenza con la prossima approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

I componenti del Collegio Sindacale in carica sono Salvatore Spiniello – Presidente, Alberto De Nigro e Michela Zeme.

Il compenso per il Presidente del Collegio Sindacale è stato stabilito in euro 43.000 annui

lordi, e per ciascuno dei Sindaci effettivi è pari a euro 32.000 annui lordi. E' stato inoltre stabilito in euro 10.000 il compenso aggiuntivo annuo lordo per il Sindaco che fosse chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001.

Si precisa che a seguito del rinnovo del Collegio Sindacale, previsto in occasione della prossima assemblea degli azionisti, le funzioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 saranno attribuite al Collegio Sindacale. Il compenso che sarà attribuito all'organo di controllo terrà conto anche di tale ulteriore funzione.

4. REMUNERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

Il Direttore Generale, Marco Ghigliani, è anche l'unico dirigente con responsabilità strategiche. La remunerazione percepita nel corso del 2012 dal Direttore Generale è stata composta da:

- retribuzione annua fissa;
- retribuzione annua variabile;
- da benefici non monetari, previsti per le risorse strategiche del Gruppo Telecom Italia.

Retribuzione Fissa . La componente fissa, pari a 293.357 euro lordi, ha rappresentato circa il 70% del pacchetto retributivo del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione di TI Media del 15 gennaio 2013 ha approvato l'incremento della Retribuzione Annua Lorda del Direttore Generale, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

La nuova retribuzione, a valere dal 13 dicembre 2012, è stabilita in 350.000 euro lordi annui. Tale incremento è motivato dalle accresciute responsabilità affidate al Direttore Generale, per effetto sia dell'assetto organizzativo definito nella riunione consiliare del 28 giugno 2012 sia a seguito della successiva nomina quale Amministratore Delegato della società La7 S.r.l..

Retribuzione Variabile. Nell'esercizio 2011 il Direttore Generale è stato destinatario di un piano MBO. A seguito della consuntivazione degli obiettivi assegnati, nel mese di aprile 2012 si è provveduto a liquidare il relativo premio per un importo pari a 146.029 euro lordi, corrispondente ad un livello di raggiungimento complessivo degli obiettivi del 121,7% a fronte di un importo fissato al livello di raggiungimento *target* pari a 120.000 euro lordi.

Per quanto riguarda le politiche d'incentivazione manageriale, nel corso del 2012 non è stato adottato il tradizionale sistema MBO. Tale scelta, che ha riguardato tutte le società del Gruppo TI Media, è stata operata a seguito dell'andamento delle attività legate al processo di cessione societaria e alla connessa ristrutturazione organizzativa. Tale processo non avrebbe consentito un'efficace articolazione degli obiettivi, secondo una tempistica coerente con le logiche di un efficace sistema MBO.

Al fine di assicurare la permanenza di un processo specifico di valutazione della *performance* operativa espressa dal *management*, è stato definito, per l'anno 2012, un sistema di valutazione che si focalizza sull'apprezzamento delle *performance* individuali.

Il processo di valutazione riguarda tre Aree della *performance* operativa, comuni a tutto il personale coinvolto.

In particolare:

1. Area della *Performance* espressa nell'anno: valuta, "a consuntivo", l'apporto fornito dalla persona nell'ambito delle attività che, nel loro complesso, consentono il perseguimento della *mission* della Funzione.
2. Area della Eccellenza professionale: valorizza le competenze espresse dalla persona nel periodo di riferimento, con particolare focalizzazione su:
 - a. *problem solving*;
 - b. capacità decisionale espressa.
3. Area della Valorizzazione delle risorse aziendali: indica la capacità di valorizzare le risorse aziendali (umane, industriali, tecnologiche, finanziarie, ecc..).

La *performance* delle singole Aree è valutata su scala pentenaria e il livello di performance complessivamente raggiunto si ottiene sommando le valutazioni conseguite in ciascuna Area, ponderate per il relativo peso percentuale, con arrotondamento all'unità.

Al premio complessivamente maturato è applicato un correttivo legato all'andamento dell'indicatore economico *Ebitda* di ciascuna Società del Gruppo TI Media, secondo la seguente scala: (i) inferiore al *Budget*: 70% premio maturato; (ii) raggiungimento del *Budget*: 100% premio maturato; (iii) superamento del *Budget*: 110% premio maturato.

Il Direttore Generale è destinatario del nuovo sistema di valutazione.

Sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili al 31 dicembre 2012, il Direttore Generale ha conseguito un incentivo annuale che, valorizzato alla miglior stima, è pari a complessivi euro 84.000 lordi che saranno erogati nel 2013.

Benefici non monetari. Il Direttore Generale, in quanto dirigente del Gruppo Telecom Italia, ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2012:

- di un'autovettura aziendale, il cui valore convenzionale è stato assoggettato a prelievo fiscale e contributivo come da normativa in vigore;
- di una Polizza Infortuni professionali ed extraprofessionali;
- di una Polizza Vita e Invalidità permanente da malattia;
- dell'iscrizione al Fondo Complementare Previdenziale Integrativo per i dirigenti del Gruppo Telecom (Fontedir)
- dell'assistenza sanitaria integrativa in favore dei dirigenti del Gruppo Telecom (Assida).

Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro. Nell'agosto 2007 è stato stipulato con il Direttore Generale un accordo che prevede una Clausola di Stabilità, le cui condizioni sono di seguito indicate:

- i) nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro ad iniziativa aziendale, non per giusta causa, Telecom Italia Media corrisponderà all'interessato un'indennità, aggiuntiva al trattamento di fine rapporto ed all'indennità sostitutiva del preavviso (quantificata in 12 mensilità), pari all'importo calcolato come sommatoria tra la sua Retribuzione Annua

Lorda (intendendo come tale il trattamento economico individuale dell'ultima mensilità per 13) e la media degli incentivi annuali (MBO) percepiti nel triennio precedente, moltiplicata per 2,5 volte;

- ii) nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro ad iniziativa dell'interessato per giusta causa, determinata da un significativo mutamento in *pejus* delle mansioni che incida in misura sostanziale sulla sua posizione professionale o gerarchica, Telecom Italia Media corrisponderà all'interessato un'indennità, aggiuntiva al trattamento di fine rapporto ed all'indennità sostitutiva del preavviso (quantificata in 12 mensilità), pari al 50% dell'importo previsto al punto precedente.

SECONDA PARTE

Resoconto analitico dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate

Nella tabella seguente sono indicati nominativamente i compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e, a livello aggregato, agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (casistica che attualmente non ricorre). E' fornita separata indicazione dei compensi percepiti da società controllate e/o collegate ad eccezione di quelli rinunciati o riversati alla società. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto le suddette cariche, anche per una frazione di anno.

In particolare:

- nella colonna "Compensi fissi" sono riportati, secondo un criterio di competenza, gli emolumenti fissi e le retribuzioni da lavoro dipendente spettanti nell'anno al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente. In nota è fornito il dettaglio dei compensi nonché separata indicazione delle eventuali indennità e competenze riferibili al rapporto di lavoro;
- nella colonna "Compensi per la partecipazione ai Comitati" è riportato, secondo un criterio di competenza, il compenso spettante agli Amministratori per la partecipazione ai Comitati istituiti dal Consiglio. In nota è fornita separata indicazione dei compensi per ciascun Comitato a cui il consigliere partecipa;
- nella colonna "Compensi variabili non *equity*" sono riportati, alla voce "Bonus e altri incentivi", gli incentivi erogati nell'anno a fronte dell'avvenuta maturazione dei relativi diritti a seguito della verifica ed approvazione dei relativi risultati di performance da parte dei competenti organi societari, secondo quanto specificato, con maggiori dettagli, nella Tabella "Piani di incentivazione monetari in favore di Amministratori, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche"; nella colonna "Partecipazione agli utili" non è riportato alcun dato in quanto non sono previste forme di partecipazioni agli utili;
- nella colonna "Benefici non monetari" è riportato, secondo criteri di competenza e di imponibilità fiscale, il valore dei *fringe benefit* assegnati;
- nella colonna "Altri compensi" sono riportate, secondo un criterio di competenza, tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite;
- nella colonna "Totale" è indicata la somma degli importi delle precedenti voci;
- nella colonna "*Fair value* dei compensi *equity*" non è riportato alcun dato, in quanto non sono previsti piani di *stock option*;
- nella colonna "Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro" sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, per le cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio o in relazione al termine del mandato e/o rapporto.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
SALVEMINI SEVERINO ⁽¹⁾	Presidente	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	330.000	29.500					359.500		
STELLA GIOVANNI ⁽²⁾	Consigliere	01/01/2012-13/12/2012	13 dicembre 2012	555.000				3.215		558.215		1.691.191,53
GHIGLIANI MARCO ⁽³⁾	Direttore Generale	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	293.357		84.000		7.595		384.951		
BIGNARDI IRENE	Consigliere	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	60.000						60.000		
MANGONI ANDREA ⁽⁴⁾	Consigliere	01/01/2012-05/10/2012	5 ottobre 2012	45.863						45.863		
PELUSO PIERGIORGIO ⁽⁵⁾	Consigliere	05/10/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	15.000						15.000		
DE MAIO ADRIANO ⁽⁵⁾	Consigliere	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	60.000	33.000					93.000		
GIUSTO MAURO	Consigliere	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	60.000						60.000		
RAMPELLO DAVIDE	Consigliere	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	60.000						60.000		
ZANONE POMA MARIO	Consigliere	01/01/2012-28/06/2012	28 giugno 2012	30.000						30.000		
GORGONI LORENZO ⁽⁶⁾	Consigliere	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	60.000	46.000					106.000		
ROVERSI MONACO F. ALBERTO ⁽⁷⁾	Consigliere	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	60.000	26.000					86.000		
FOIS CANDIDO	Consigliere	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	60.000						60.000		
OVI ALESSANDRO	Consigliere	01/01/2012-28/06/2012	28 giugno 2012	30.000						30.000		
RISTUCCIA SERGIO ⁽⁸⁾	Consigliere	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2013	70.000	42.500					112.500		
SPINIELLO SALVATORE	Presidente Collegio sindacale	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2012	43.000						43.000		
DE NIGRO ALBERTO	Sindaco	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2012	32.000						32.000		
ZEME MICHELA ⁽⁹⁾	Sindaco	01/01/2012-31/12/2012	approvazione bilancio 2012	42.000						42.000		
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				1.906.220	177.000	84.000		10.810		2.178.030		1.691.191,53
(II) Compensi da controllate e collegate				62.683 ⁽¹⁰⁾						62.683		
(III) Totale				1.968.903	177.000	84.000		10.810		2.240.713		1.691.191,53

NOTE

- (1) Il "Compenso fisso" comprende: il compenso percepito per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione per il periodo dal 01/01/2012 al 28/06/2012, ex art. 2389 comma 1, pari a 60.000 euro lordi; il compenso percepito in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione per il periodo dal 28/06/2012 al 31/12/2012, ex art. 2389 comma 1, pari a 30.000 euro lordi; il compenso percepito per la carica di Presidente Esecutivo per il periodo dal 28/06/2012 al 31/12/2012, ex art. 2389 comma 3, pari a 240.000 euro lordi.
- I "Compensi per la partecipazione a comitati" comprendono: la partecipazione al Comitato per la Remunerazione dal 01/01/2012 al 28/06/2012 per 13.000 euro lordi; la partecipazione al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance dal 01/01/2012 al 28/06/2012 per 16.500 euro lordi.
- (2) Il "Compenso fisso" comprende: il compenso percepito per la carica di Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato e di Consigliere Delegato per il periodo dal 01/01/2012 al 31/08/2012, pari a 400.000 euro lordi; il compenso percepito in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di TI Media per il periodo dal 01/09/2012 al 31/12/2012, pari a 20.000 euro lordi; il compenso percepito per la carica di Presidente di La7 S.r.l. per il periodo 01/09/2012 al 30/11/2012, pari a 135.000 euro lordi (importo attribuito alla società La7 S.r.l.).
- Le "Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro" comprendono: 800.000 euro lordi quale mancato corrispettivo per la carica di Vice Presidente e Amministratore Delegato fino ad approvazione del bilancio di esercizio 2013; 83.191,53 per gli oneri sostenuti dal dr. Stella per il riscatto dell'autovettura assegnata ad uso promiscuo; 408.000 euro lordi a titolo di MBO per l'esercizio 2012, determinato in misura forfetaria; 400.000 lordi per i contributi assicurati nel processo di vendita sino alla data di cessazione (importo fatturato a Telecom Italia).
- (3) Il "Compenso fisso" non ricomprende l'aumento approvato dal CdA di TI Media del 15.01.2013 con decorrenza 13.12.2012, liquidato nel mese di gennaio 2013.
- (4) Il "Compenso fisso" non viene percepito dall'interessato ma versato a Telecom Italia.
- (5) Partecipazione al Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance dal 01/01/2012 al 31/12/2012 per 33.000 euro lordi.
- (6) Partecipazione al Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance dal 01/01/2012 al 31/12/2012 per 33.000 euro lordi e partecipazione al Comitato per la Remunerazione dal 28/06/2012 al 31/12/2012 per 13.000 euro lordi.
- (7) Partecipazione al Comitato per la Remunerazione dal 01/01/2012 al 31/12/2012 per 26.000 euro lordi.
- (8) Il "Compenso fisso" comprende il compenso come componente dell'Organismo di Vigilanza da 01/01/2012 al 31/12/2012 per 10.000 euro lordi.
- I "Compensi per la partecipazione a comitati" comprendono la partecipazione al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance dal 28/06/2012 al 31/12/2012 per 16.500 euro lordi; la partecipazione al Comitato per la Remunerazione dal 01/01/2012 al 31/12/2012 per 26.000 euro lordi.
- (9) Il "Compenso fisso" comprende il compenso come componente dell'Organismo di Vigilanza dal 1/01/2012 al 31/12/2012 per 10.000 euro lordi (scadenza della carica fino all'approvazione del bilancio 2013).
- (10) L'importo comprende: per Giovanni Stella il compenso fisso di 45.000 euro lordi percepito per la carica di Presidente della società controllata La7 S.r.l. per il periodo dal 01/12/2012 al 13/12/2012; per Marco Ghigliani i due gettoni di presenza per complessivi 600 euro lordi relativi all'incarico di Consigliere di Amministrazione di TM News, ricoperto per il periodo dal 05/11/2012 al 31/12/2012, non percepiti dall'interessato ma versati a TI Media; per Michela Zeme il compenso per l'incarico presidente del collegio sindacale di Elle TV S.r.l. per 2.500 euro lordi per il periodo dal 09/10/2012 al 31/12/2012 e il compenso per l'incarico di sindaco di La7 S.r.l. per 4.167 euro lordi per il periodo 02/08/2012 al 31/12/2012; per Salvatore Spriello il compenso di 6.250 euro lordi per l'incarico di presidente del collegio sindacale di La7 S.r.l. per il periodo 02/08/2012 al 31/12/2012; per Alberto De Nigro il compenso per l'incarico di sindaco di La7 S.r.l. per 4.167 euro lordi per il periodo 02/08/2012 al 31/12/2012.

TABELLA 2: *Stock Option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche*

Allo stato attuale, la Società non ha in essere piani di Stock Option.

TABELLA 3: *Piani di incentivazione a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategica.*

TABELLA 3A: *Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche*

Allo stato attuale, la Società non ha in essere piani di incentivazione con strumenti finanziari

TABELLA 3B: *Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche*

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
GHIGLIANI Marco	Direttore Generale		(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio	Piano di Incentivazione approvato dal CdA di TI Media del 13.12.2012		84.000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
	Piano B (data relativa delibera)								
	Piano C (data relativa delibera)								
(II) Compensi da controllate e collegate	Piano A (data relativa delibera)								
	Piano B (data relativa delibera)								
(III) Totale			84.000						

PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEL DIRETTORE GENERALE

In ottemperanza all'articolo 84-*quater* del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale nella Telecom Italia Media S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Nome e cognome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2011	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012
----------------	--------	---------------------	---	--------------------------	-----------------------	---

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SALVEMINI Severino	P		-			-
BIGNARDI Irene	C		-			-
DE MAIO Adriano	C		-			-
FOIS Candido	C	TI MEDIA	236 (ord)			236 (ord)
GIUSTO Mauro	C		-			-
GORGONI Lorenzo	C		-			-
MANGONI Andrea	C		-			-
OVI Alessandro	C	TI MEDIA	18 (ord)			18 (ord)
PELUSO Piergiorgio	C					-
RAMPELLO Davide	C		-			-
RISTUCCIA Sergio	C		-			-
ROVERSI MONACO Fabio	C		-			-
STELLA Giovanni	C		-			-
ZANONE POMA Mario	C		-			-
GHIGLIANI Marco	DG		-			-

COLLEGIO SINDACALE

SPINIELLO Salvatore	P CS		-			-
DE NIGRO Alberto	SE		-			-
ZEME Michela	SE		-			-